

VareseNews

Bonus di 5.000 euro per chi assume giovani precari

Pubblicato: Martedì 13 Settembre 2011

Un bonus da 5.000 euro è disponibile per i datori di lavoro che assumono giovani precari con figli minori. L'Inps, con la recente circolare n.155/11, detta le regole per usufruire del nuovo incentivo stanziato dal **ministero** della **Gioventù** per la realizzazione di interventi in favore dell'occupazione (o stabilizzazione) di soggetti **under 35** con contratti a tempo indeterminato anche part-time iscritti in apposita banca dati.

La norma e la convenzione siglata tra ministero e Inps prevedono la creazione di una banca dati che raccoglie i nominativi dei giovani genitori oggi occupati con contratto a termine, progetto, occasionale, ripartito, inserimento, co.co.co, intermittente, accessorio, di somministrazione, o disoccupati a seguito di tali contratti. La banca dati è alimentata su iniziativa dei lavoratori interessati ed è finalizzata a consentire l'erogazione **dell'incentivo**. La domanda può essere presentata esclusivamente on line, dopo aver effettuato l'assunzione di una persona iscritta nella banca dati per l'occupazione dei giovani genitori. Si tratta di una nuova funzionalità del Cassetto previdenziale aziende, denominata **"Istanze on-line"**, presso il sito internet dell'Inps che dovrà essere concordata e seguita con l'assistenza del proprio Consulente del lavoro.

Possono iscriversi alla banca dati coloro che possiedono, alla data di presentazione della domanda, tutti i seguenti requisiti: **età non superiore a 35 anni** (35 anni e 364 giorni), essere genitori di figli minori, legittimi, naturali o adottivi o affidatari di minori, essere titolari di uno dei rapporti cd **"precari"** come sopra indicati. La domanda d'iscrizione può essere presentata anche da un soggetto che ha cessato uno dei rapporti indicati, ma dovrà aver registrato il suo stato di disoccupazione al Centro Impiego.

La banca dati è finalizzata a consentire l'erogazione di un incentivo **di 5.000 euro**, in caso di **assunzione dei soggetti iscritti (massimo 5)**.

L'incentivo può essere riconosciuto alle imprese private e alle società cooperative, purché venga stipulato un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, anche parziale, o sia trasformato a tempo indeterminato (anche parziale) un rapporto a tempo determinato.

Tra i requisiti del datore: non deve aver effettuato, nei 6 mesi precedenti l'assunzione, licenziamenti per giustificato motivo oggettivo o per riduzione del personale e non deve avere in atto sospensioni dal lavoro o riduzioni dell'orario di lavoro.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it